



**Si è concluso il Consiglio generale dell'AGESCI tenutosi dal 2 al 5 giugno a Sacrofano (Roma) a tema "partecipazione", con la presenza di oltre 300 delegati e 40 ragazze e ragazzi tra i 16 e i 21 anni. Conferita la benemerita alla memoria di David Sassoli.**

Si è concluso, il 5 giugno scorso, il 48° Consiglio generale dell'AGESCI.

Quasi **100 le mozioni portate a deliberazione** nella quattro giorni dei lavori assembleari, con **oltre 300 delegati provenienti da tutta Italia**.

Giornate, quelle del Consiglio, ricche di lavori, di commissioni, di deliberazioni ed elezioni che hanno visto, tra gli altri, il nuovo incarico di **Fabrizio Marano** nel ruolo di **Capo Scout d'Italia** e di **Francesco Scoppola** come **Presidente del Comitato nazionale**.

Il tema della **partecipazione** è stato protagonista, grazie anche alla presenza di **40 Rover e Scolte, giovani di età compresa dai 16 ai 21 anni**, rappresentanti di tutte le regioni del nostro Paese, che hanno dato vita al documento "**Cantieri Costruttori di comunità attive**", culmine del progetto "**#Benépossibile - comunità in azione**".

Un breve stralcio del documento emerso, che verrà a breve pubblicato nella sua interezza:

*"Come guide e scout siamo chiamati alla costruzione del bene comune. Siamo giovani e adulti insieme: ragazzi e ragazze, capi e capo.*

*Insieme vogliamo prendere parte – partecipare – alla vita del Paese, della Chiesa e dell'Associazione. Ci sentiamo chiamati a contribuire nelle comunità che abitiamo, con uno sguardo vigile verso i bisogni, con la responsabilità del prenderci cura, attraverso un impegno attivo e concreto. In noi stessi e in chi ci sta accanto...*

*Vogliamo impegnarci in prima persona; vogliamo impegnarci con le nostre comunità; vogliamo chiedere all'associazione tutta di impegnarsi.*

*Crediamo nel valore della democrazia e ci sentiamo chiamati a vivere ogni esperienza di rappresentanza con uno stile di servizio.*

*Scegliamo di camminare insieme a tutti coloro che, nei nostri territori, vogliono contribuire al bene comune".*

**La Capo Guida e il Capo Scout d'Italia**, Daniela Ferrara e Fabrizio Coccetti e p. Roberto del Riccio sj, **Assistente ecclesiastico generale** nell'accogliere i ragazzi e le ragazze ai lavori hanno dichiarato: *"Abbiamo convocato i ragazzi perché è una necessità irrinunciabile"; in un mondo in cui sono chiamati ad essere destinatari e non protagonisti, dobbiamo essere capaci di fare un passo indietro e consegnare loro il mondo". "E' una sfida, che apre nuovi percorsi e che dovrà continuare. Siamo chiamati ad agire quale collante sociale, in un'epoca in cui alla crisi sanitaria si sono aggiunte la crisi economica e quella sociale".*

Nell'ultima giornata un momento intenso di commozione quando Capo Guida e Capo Scout d'Italia hanno consegnato il **riconoscimento di benemerita alla memoria di David Sassoli** alla famiglia presente per "essersi speso continuamente per lasciare il mondo migliore di come lo ha trovato, per garantire alle nuove generazioni un futuro più giusto, per disegnare un'Europa capace di dare a tutte e tutti le stesse opportunità e di impegnarsi per realizzare la pace tra i popoli". *La moglie Alessandra Vittorini afferma "la vicinanza ai più deboli sembra scontata, ma non lo è mai: l'ultimo viaggio che David ha fatto è stato nei confini "caldi" della Bielorussia, quei confini pieni di profughi. I suoi valori si sono fatti "politica". Ringrazio per suo conto e auguro Buona strada a tutti".*

Relatori ospiti della tavola rotonda, che si è tenuta il 2 giugno, il **Professore Maurizio Carta**, docente presso la Facoltà di Architettura nell'Università di Palermo, **la Professoressa Gisella Mondino**, vicesindaco di Sciacca ed assessore alle politiche sociali, giovanili ed alla cultura e **Don Giuliano Savina** direttore Ufficio Nazionale CEI per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Gli interventi e il dibattito emerso hanno ribadito con forza il concetto di **partecipare "nel e con il territorio", di farci interrogare dalla realtà e dal tempo, di abitare lo spazio pubblico e di "non fare progetti per i giovani, ma di fare progetti insieme ai giovani"**.

Il Consiglio generale ha deliberato, tra l'altro, l'avvio di un percorso di riflessione, utile per la realizzazione di una **Route nazionale delle Comunità capi**, che potrebbe tenersi in occasione dei **50 anni dell'AGESCI e ha approvato una mozione** che desidera avviare una profonda riflessione sull'identità di genere e sull'orientamento sessuale: *"Questa esigenza ci interpella come educatori. Sarà per l'Agesci un lavoro provvidenziale secondo il senso forte del termine. Ci è stato dato di esprimerci oggi. Potevamo farlo lo scorso anno o l'anno prossimo ed invece accade oggi, nel primo anno del Sinodo, in perfetta sintonia con la Chiesa, all'inizio di un percorso di ascolto di tutte le istanze che vengono dalle diocesi e dalle varie realtà ecclesiali. Ci aspetta un tempo fecondo, senza strappi, utilizziamo questo tempo necessario, che ci è donato"*, sono le parole di p. Roberto Del Riccio che ben sintetizzano il senso del percorso da intraprendere.

**L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI)**, che **conta 180.000 soci**, è un'Associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi ed il metodo dello scautismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi.